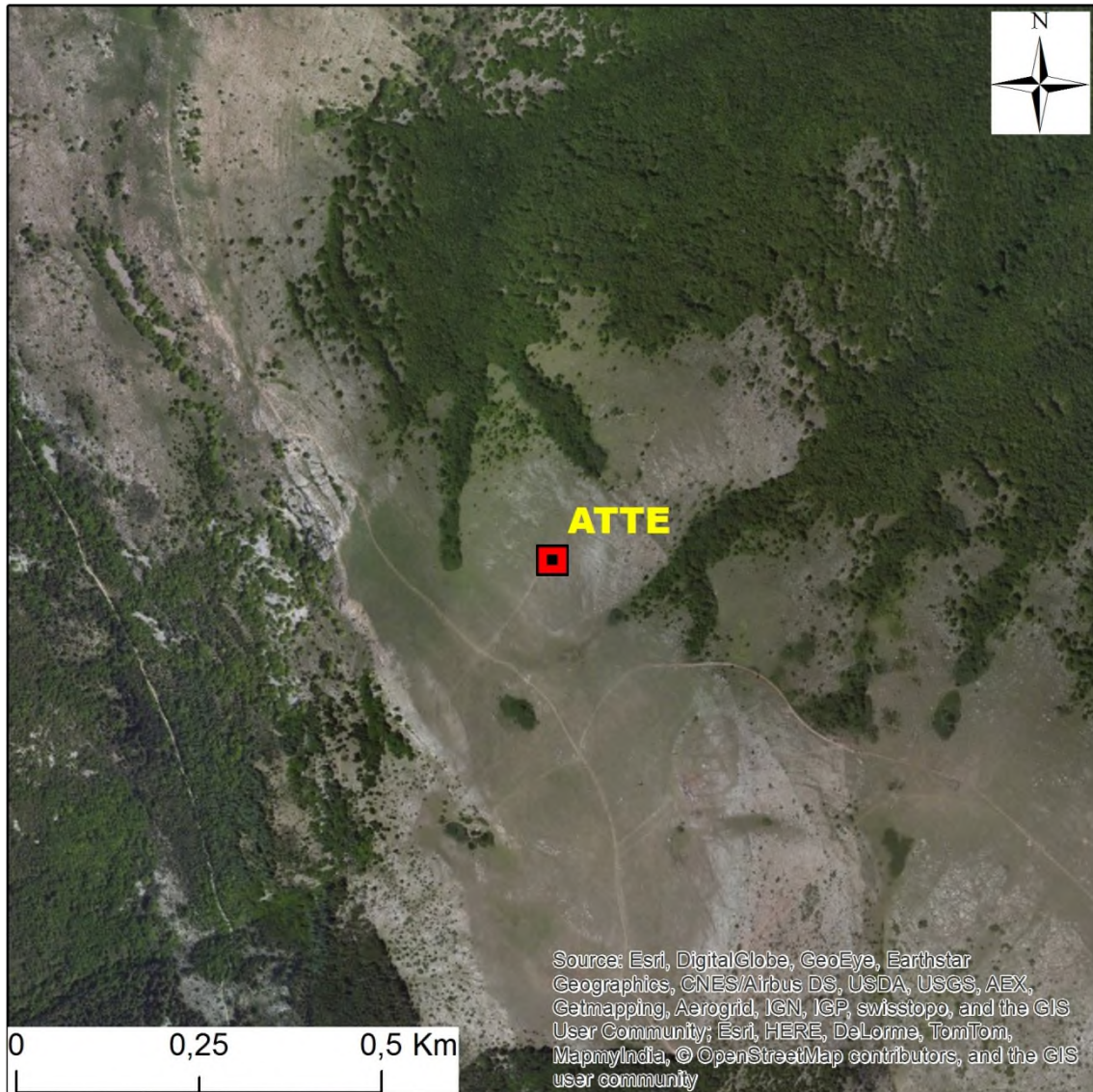
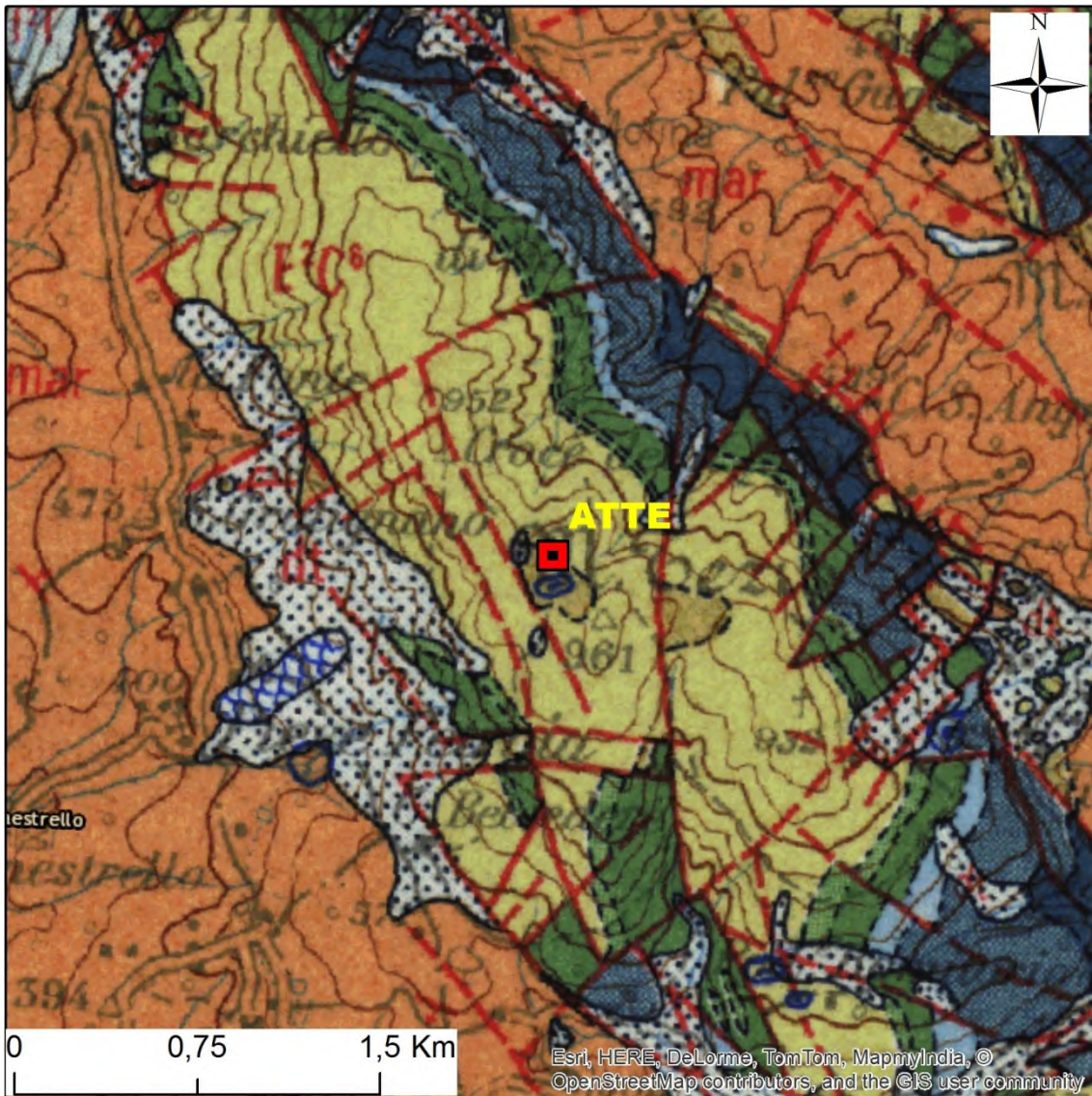


# SCHEDA STAZIONE SISMICA ATTE

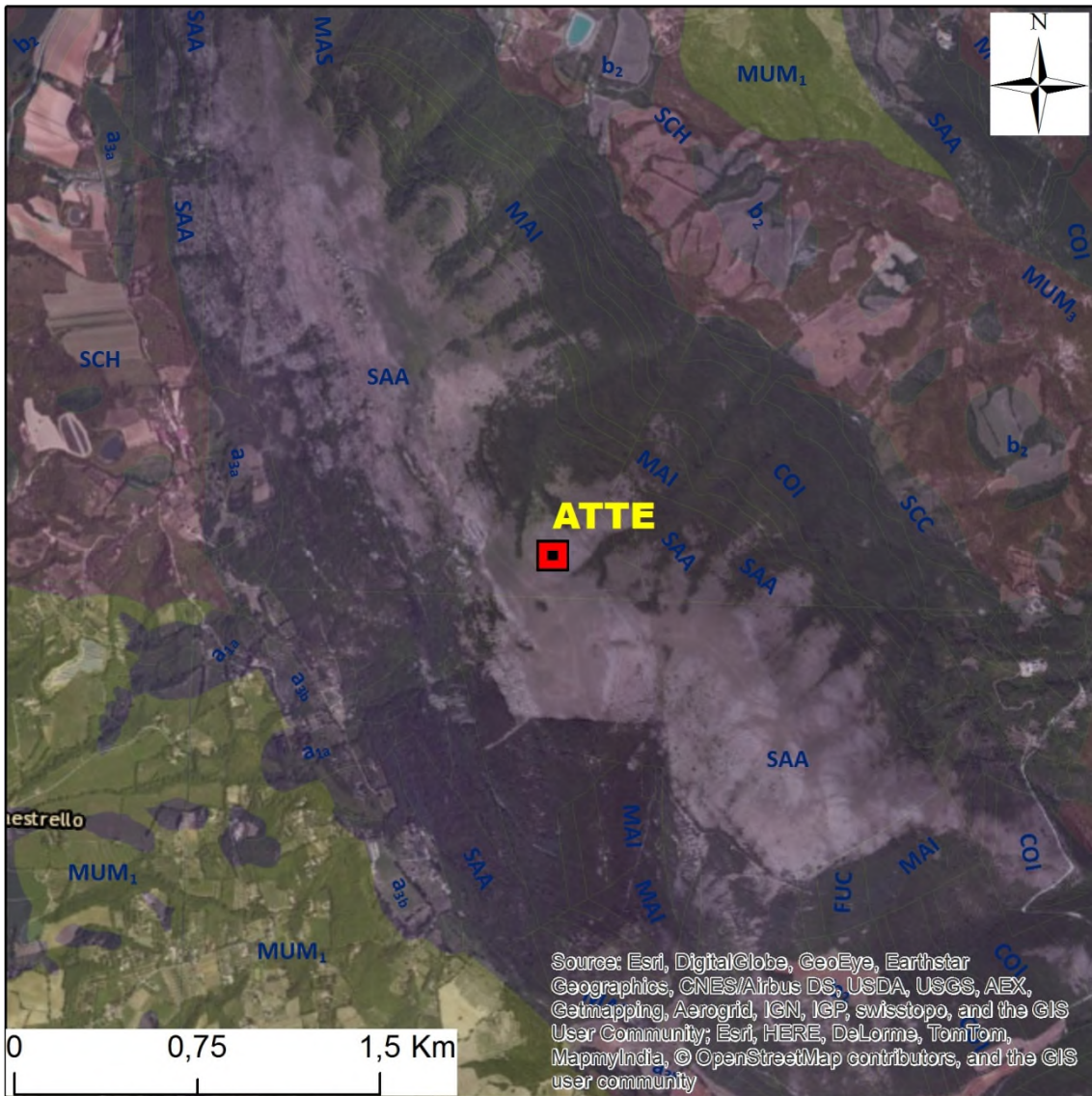
## 1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio in scala 1:30.000 del Foglio Geologico n. 122, Perugia, in scala 1:100.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio della Carta Geologica regionale dell'Umbria alla scala 1:30.000.

## 2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)	Latitudine	<input type="text" value="43,199937"/>
	Longitudine	<input type="text" value="12,350668"/>
Quota <input type="text" value="932"/> m s.l.m.	Regione	<input type="text" value="Umbria"/>
	Provincia	<input type="text" value="Perugia"/>
	Comune	<input type="text" value="AVT Monte Tezio"/>

### Elenco fonte di dati

Carta Geologica Regionale dell'Umbria alla scala 1:10.000;  
Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000 - foglio n. 122 - Perugia;  
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000 - foglio n. 299 - Umbertide;  
Carta Geologica d'Italia alla scala 1: 50.000 - Catalogo delle Formazioni.

### Inquadramento geologico

La stazione è ubicata a circa 11 km a sud di Umbertide (PG) ad una quota di 932 m s.l.m. Il punto si trova sul Monte Tezio dove dal punto di vista geologico affiora la formazione della *Scaglia Rossa (SAA)*. Questa è caratterizzata da calcari micritici rosati e rossi, con frattura concoide o scagliosa, alternati a marne e calcari marnosi di colore rosso mattone, con stratificazione regolare e strati con spessore variabile da 10-15 cm a circa 60-70 cm. Nella parte basale e nella estrema porzione sommitale prevale la componente calcarea associata a selce rossa in liste e noduli, mentre la porzione medio-superiore è decisamente più marnosa. Talora sono presenti livelli detritici carbonatici di colore bianco contenenti una ricca associazione microfossilifera di ambiente neritico. Le intercalazioni detritiche, talora lenticolari, raggiungono spessori di 1,5-2,0 m. A luoghi la formazione è interessata da slumping, spesso associati alle intercalazioni detritiche. Lo spessore della *Scaglia Rossa* nell'area umbro-marchigiana varia da 60-70 m a 350-450 m. Il contenuto fossilifero è rappresentato prevalentemente da nannofossili calcarei e da foraminiferi planctonici e bentonici. In base alle analisi biostratigrafiche, alla *Scaglia Rossa* del settore umbro-marchigiano è stata attribuita un range di età Turoniano Inferiore *p.p.* - Eocene Medio *p.p.* mentre, per quel che riguarda l'ambiente deposizionale, l'unità rappresenta un bacino a sedimentazione pelagica.

### Modello litostratigrafico del sottosuolo

In aree limitrofe alla stazione non sono disponibili sondaggi di dettaglio per cui il modello litostratigrafico del terreno può essere soltanto desunto dalla geologia dell'area. Da una delle sezioni geologiche presenti sulla carta Geologica 1:100.000 di Perugia (foglio 122) che interseca zone a litologie comparabili pochi km più a nord del punto stazione, è possibile ipotizzare che al di sotto di questo possano esserci spessori ragguardevole di *Scaglia Rossa* minori o uguali ad un centinaio di metri a cui dovrebbe far seguito un passaggio graduale alla *Scaglia Bianca*, composta da calcari micritici bianchi, in strati regolari di 10 - 25 cm con abbondanti liste di selce, e che ha uno spessore massimo di 50 m; al di sotto, dovrebbero essere presenti i terreni della formazione delle *Marne a Fucoidi* rappresentate da calcari marnosi sottilmente stratificati (10-30 cm) grigi, viola o verdastri, con bioturbazioni (Fucoidi), alternati a interstrati pelitici spesso bituminosi. La potenza di quest'ultima formazione non supera in genere i 50 m. Infine, al di sotto della sequenza descritta dovrebbe ritrovarsi la *Maiolica*, caratterizzata da calcari micritici fini bianchi o grigio chiari a frattura concoide in strati regolari da sottili a medi

contenenti liste e noduli di selce. Lo spessore di detta formazione è di circa 130 m. Una successione così ipotizzabile dovrebbe raggiungere spessori di almeno 200 m.

#### Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

La formazione della *Scaglia Rossa* è un litotipo lapideo stratificato strutturalmente disordinato. Essa presenta generalmente un grado di fratturazione medio. Secondo la classificazione proposta da Bieniawski che concerne le caratteristiche fisico-meccaniche dei materiali, la Scaglia Rossa ricade a cavallo delle classi III e IV, quelle relative ad una qualità dell'ammasso da discreto a scadente, a seconda del grado di fratturazione.